



Banca Popolare Pugliese

Società Cooperativa per Azioni, codice ABI 05262.1
Sede Legale: 73052 Parabita (Le), Via Provinciale Matino, n. 5,
Sede Amministrativa e Direzione Generale: 73046 Matino (Le), via Luigi Luzzatti, 8
Partita IVA, C.F. e Iscrizione Registro Imprese di Lecce 02848590754, R.E.A. n. 176926
Capitale Sociale al 31.12.2023 pari a 182.516.877 euro (i. v.) Riserve e Fondi € 161.397.958
Iscritta all'Albo delle Banche n.5218.3.0
Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese - iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5262.1
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A166106
Tel. 0833 500111, pec direzione@pec.bpp.it, web address: www.bpp.it

NOTA DI SINTESI

relativa al Prestito Obbligazionario

Banca Popolare Pugliese S.c.p.a Obbligazioni a Tasso Fisso 16/06/2025 – 16/06/2030 Serie 8275 – ISIN IT0005648974

La presente Nota di Sintesi, redatta ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) 1129/2017 e del Regolamento Delegato (UE) 2019/979, fornisce le informazioni chiave di cui gli investitori necessitano per comprendere la natura e i rischi dell'Emittente e delle Obbligazioni e deve essere letta congiuntamente al Prospetto di Base (composto da: Documento di Registrazione, depositato presso la CONSOB in data 20/06/2024, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0059411/24 del 12/06/2024 e Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 01/07/2024 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0063674/24 del 26/06/2024, e come successivamente integrati e modificati dai relativi supplementi di volta in volta pubblicati) relativo al programma di prestiti obbligazionari Banca Popolare Pugliese S.c.p.a. al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La presente Nota di Sintesi è allegata alle Condizioni Definitive dell'Obbligazione.

Il Prospetto di Base, costituito dal Documento di Registrazione e dalla Nota Informativa, unitamente alla presente Nota di Sintesi e alle Condizioni Definitive dell'Obbligazione, sono a disposizione del pubblico sul sito internet <https://www.bpp.it/obbligazioni> e presso la sede legale e tutte le dipendenze della Banca.

La presente Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data **30/04/2025**.

L'adempimento di pubblicazione della presente Nota di Sintesi non comporta alcun giudizio della CONSOB sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi e sull'opportunità degli investimenti proposti.

SEZIONE A – INTRODUZIONE CONTENENTE AVVERTENZE (ai sensi dell’art. 7, comma 4, lett. a) del Regolamento (UE) 1129/2017)

Denominazione delle Obbligazioni: “*Banca Popolare Pugliese S.c.p.a Obbligazioni a Tasso Fisso 16/06/2025 – 16/06/2030 – Tasso Fisso Serie 8275*”

Codice Internazionale di identificazione dei Titoli oggetto dell’Offerta (ISIN): IT0005648974

Identità e dati di contatto dell’Emittente, Codice LEI: Banca Popolare Pugliese S.c.p.a (l’“Emittente”); telefono: +39 0833 500111 – pec: segreteria.generale@pec.bpp.it – sito internet: <https://www.bpp.it>, Codice LEI: 8156005C22D0BF134C40.

Identità e dati di contatto dell’autorità competente che approva il Prospetto: Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G. B. Martini n. 3 (“Consob”), telefono +39 06 84771, sito internet www.consob.it.

Data di approvazione del Prospetto: Il “Documento di Registrazione” e la “Nota Informativa” (congiuntamente il “Prospetto”) sono stati approvati, rispettivamente, in data 12 giugno 2024, con prot. n. 0059411/24 e in data 26 giugno 2024, con prot.n. 0063674/24.

Si avverte espressamente che:

- (i) la Nota di Sintesi dovrebbe essere letta come un’introduzione al Prospetto di Base;
- (ii) qualsiasi decisione di investire nelle Obbligazioni dovrebbe basarsi sull’esame del Prospetto completo da parte dell’investitore;
- (iii) l’investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito nelle Obbligazioni;
- (iv) qualora sia proposto un ricorso dinanzi all’organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell’inizio del procedimento;
- (v) la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto o non offre, se letta insieme con il Prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire nelle Obbligazioni.

SEZIONE B – INFORMAZIONI FONDAMENTALI CONCERNENTI L’EMITTENTE

B.1 Chi è l’emittente dei titoli?

Denominazione: Banca Popolare Pugliese S.c.p.A.

Domicilio: sede legale in via Provinciale per Matino, n.5, Parabita, (LE)

Forma giuridica: Società Cooperativa per Azioni di diritto italiano

Codice LEI: 8156005C22D0BF134C40

Ordinamento in base al quale l’emittente opera: Italia

Paese in cui l’emittente ha sede: Italia

Attività principali: L’emittente ha per oggetto la raccolta del risparmio e l’esercizio del credito nelle sue varie forme, tanto nei confronti dei propri soci che dei non soci, ispirandosi ai principi del credito popolare. La Banca Popolare Pugliese S.c.p.a. è Capogruppo dell’omonimo Gruppo Bancario. L’Emittente può compiere, in osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale. La Società in qualità di capogruppo svolge attività di direzione e coordinamento, di tipo strategico, operativo e di controllo indirizzando le attività delle singole Società del Gruppo individuando gli obiettivi strategici attraverso il Piano industriale definendo le linee di sviluppo delle controllate, nell’ambito di un unico disegno imprenditoriale e di una predefinita propensione al rischio. La Capogruppo nell’azione istituzionale tesa a favorire lo sviluppo del territorio in cui opera, la Società si propone di sostenere, in particolare, le famiglie le imprese minori e le cooperative, nonché di attuare ogni opportuna iniziativa volta a diffondere e incoraggiare il risparmio, prestando a tal fine, speciale attenzione al territorio in cui è presente con la propria rete.

Maggiori Azionisti: al 31/12/2023 il capitale sociale di Banca Popolare Pugliese S.c.p.a. risulta essere pari a 182.516.877 euro (i.v.) e Riserve e Fondi € 161.397.958, con n. 60.837.959 azioni ordinarie dal valore nominale unitario di 3,00 euro detenute. L’art. 12 dello Statuto della Banca che prevede che “nessun socio o non socio può essere titolare, direttamente o indirettamente, di azioni per un valore nominale eccedente il limite di partecipazione al capitale sociale stabilito dalla legge”. Alla Data del Documento di Registrazione non vi sono, infatti, azionisti che direttamente o indirettamente detengono azioni per un valore nominale eccedente l’1,00% del capitale sociale.

Identità dei principali amministratori delegati: Non sono previsti amministratori delegati.

Identità dei revisori legali: Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs 27 gennaio 2010 n. 39, è Deloitte & Touche S.p.A. con sede legale in Milano, Deloitte & Touche S.p.A. Via Santa Sofia, 28, iscritta al numero progressivo 132587 del Registro dei Revisori legali, tenuto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, istituito ai sensi dell’art. 2 del Decreto Legislativo n. 39/2010, e al Registro delle Imprese di Milano al n. 00709600159, come da conferimento dell’incarico da parte dell’Assemblea dei Soci in data 25 maggio 2020, per gli esercizi dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2028.

B.2 Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all’Emittente?

Nel seguito le informazioni finanziarie fondamentali tratte dal Bilancio di esercizio e consolidato rispettivamente di Banca Popolare Pugliese e dell’omonimo Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 31 dicembre 2022, inclusi nel Documento di Registrazione mediante riferimento ai sensi dell’art. 19, comma 1, del Regolamento Prospetto, con le relative relazioni emesse dalla Società di Revisione. Tali documenti sono pubblicati sul sito internet dell’Emittente all’indirizzo <https://www.bpp.it/investor-relations>.

La Società Deloitte&Touche S.p.A., ai sensi dell’art. 14 e art.16 del d.lgs. 39/2010, ha svolto la revisione contabile sul bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e 31 dicembre 2022 e rilasciato la propria relazione, senza rilievi, in data 11 aprile 2024 e 13 aprile 2023.

Tabella 1: Principali dati di Stato Patrimoniale e Conto Economico Consolidato Gruppo BPP

(dati in migliaia di euro e in percentuale)	31/12/2023	31/12/2022	Var.%
Cassa e disponibilità liquide	184.953	218.338	(15,29)
Crediti verso Clientela ordinaria	3.132.289	3.019.298	3,74
Crediti verso Banche e Depositi cauzionali e Margini di garanzia	32.728	28.585	14,49
MTS-Repo	-	-	
Partecipazioni	-	-	
Titoli in Portafoglio	971.716	1.837.114	(47,11)
Attività Materiali e Immateriali	77.265	82.184	(5,99)
Altre Voci di Bilancio Attive	230.388	251.467	(8,38)
Totale dell'Attivo	4.629.339	5.436.986	(14,85)
Debiti verso clientela e titoli in circolazione di cui:	3.936.048	3.904.765	0,80
Raccolta diretta da clientela	3.892.335	3.888.928	0,09
Debiti per leasing (IFRS 16)	14.460	15.837	(8,69)
Pronti contro termine verso clientela istituzionale	29.253	-	na
Debiti verso Banche	210.540	1.088.321	(80,65)
Fondi per rischi ed oneri	16.685	13.911	19,94
TFR	3.089	6.459	(52,18)
Altre Voci di Bilancio Passive	96.914	79.464	21,96
Patrimonio Netto	366.063	344.066	6,39
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	4.629.339	5.436.986	(14,86)
Totale Raccolta Indiretta	1.362.256	1.172.365	16,20
Margine di interesse	132.874	107.375	23,75
Margine d'intermediazione	170.779	148.611	14,92
Risultato netto della gestione finanziaria	147.166	130.088	13,13
Costi operativi	(113.701)	(108.249)	5,04
Utile/Perdita dell'operatività corrente al lordo delle imposte	33.479	21.872	53,07
Utile/Perdita dell'operatività corrente al netto delle imposte	22.101	14.046	57,35

Tabella 2: Indicatori patrimoniali e di liquidità (dati individuali BPP ¹)

(dati in migliaia di euro e in percentuale)	31/12/2023	31/12/2022
Common Equity Tier 1 ratio	19,94	19,16
Tier 1 ratio	19,94	19,16
Total capital ratio	19,94	19,16
Fondi Propri	356.388	353.127
Liquidity Coverage Ratio (LCR)	196,95	251,41
Net Stable Funding Ratio (NSFR)	143,53	149,80

Il Tier 1 ratio risulta essere coincidente con il Common Equity Tier 1 ratio in quanto la Banca non ha fatto ricorso ad emissione di strumenti ibridi di patrimonializzazione.

Tabella 3: Indicatori di rischio creditizia consolidati Gruppo BPP

%	31/12/2023	31/12/2022
NPL Ratio lordo (solo crediti verso clientela ordinaria)	7,33	7,99
NPL Ratio netto (solo crediti verso clientela ordinaria)	3,61	4,24
Sofferenze nette / crediti netti	1,55	2,31
Percentuale copertura sofferenze	67,36	60,07
Percentuale copertura sofferenza con stralci	72,73	66,52
Percentuale copertura crediti deteriorati	53,00	49,44
Percentuale copertura crediti deteriorati con stralci	58,10	55,36
Percentuale copertura crediti in bonis	0,62	0,71
Percentuale copertura crediti in bonis - Stage 1	0,10	0,16
Percentuale copertura crediti in bonis - Stage 2	4,58	3,36
Texas ratio*	50,98	55,60

* Crediti deteriorati lordi / Patrimonio netto, al netto utile in formazione, al netto dell'avviamento più fondi rettificativi su crediti deteriorati.

¹ Con riferimento a quanto previsto dall'art. 19 del Regolamento (UE) n. 575/2013 "Ambito di applicazione del consolidamento prudenziale - Entità escluse dall'ambito di applicazione del consolidamento prudenziale" e dalla Circolare Banca d'Italia n. 115 del 7/8/90 par. 1.3/1.4/1.5, il Gruppo non è soggetto agli obblighi di segnalazione previsti dal paragrafo 1.5 della succitata Circolare n. 115 dove è previsto l'esonero dalle segnalazioni consolidate dei Gruppi che presentano società controllate non significative, quale Bpp Service S.p.A. La partecipata non detiene, infatti, attività finanziarie significative e la sua incidenza sui dati patrimoniali ed economici del Gruppo, rappresentati quasi esclusivamente da quelli della Capogruppo BPP, è molto marginale. I rischi della partecipata sono di tipo sostanzialmente qualitativo e molto contenuti.

B.2 Quali sono i principali rischi specifici dell'Emittente?

Di seguito sono esposti i fattori di rischio più significativi indicati con il medesimo numero riportato nella "Parte Prima - Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione.

A.1 Rischi connessi all'impatto delle attuali incertezze geopolitiche e del contesto macroeconomico, alle conseguenze del perdurare del conflitto russo-ucraino e al conflitto in Medio Oriente

Alla Data del Documento di Registrazione la situazione dei mercati finanziari ed il quadro macroeconomico globale risultano connotati da significativi profili di incertezza derivanti dal rallentamento delle prospettive di crescita – condizionate anche dalle forti tensioni geopolitiche e dalla decelerazione dell'attività economica in Cina – dal livello di inflazione nei paesi avanzati che, sebbene in calo, resta superiore agli obiettivi di politica monetaria, che permane quindi restrittiva. In sintesi, si evidenzia che l'attuale contesto macroeconomico è connotato da molteplici, e crescenti, vulnerabilità collegate: (i) all'andamento dell'economia globale e, in particolare, alle prospettive di bassa crescita della Cina; (ii) alle tendenze dell'economia reale con riguardo alla probabilità di una recessione a livello globale e domestico;

(iii) ai futuri sviluppi della politica monetaria della BCE, nell'Area dell'Euro, e della FED, negli Stati Uniti; (iv) all'instabilità del clima di fiducia tra i detentori del debito pubblico italiano per l'incertezza sulle politiche di bilancio e le potenziali azioni delle principali agenzie di rating tali da comportare una valutazione del merito creditizio dello Stato italiano inferiore al livello di investment grade; (v) al perdurare di livelli di inflazione al di sopra dei target fissati dalle banche centrali; (vi) alle tensioni geopolitiche connesse sia al

perdurare del conflitto russo-ucraino, sia al più recente conflitto in Medio Oriente fra Israele e Gaza, con potenziali rischi di escalation sull'intera regione mediorientale che potrebbe condurre ad un conflitto su più ampia scala.

B.1 Rischio connesso all'esposizione al debito sovrano

Alla Data del Documento di Registrazione l'esposizione (valore di bilancio) verso titoli di debito sovrano è pari a 730,87 milioni di euro tutti riferibili allo Stato Italia e rappresentano il 75,21% del totale del portafoglio titoli e il 15,79% del totale attivo. Al 31 dicembre 2022 l'esposizione, sempre in termini di valore di bilancio, si attesta a 1.559,75 milioni di euro rappresentando l'84,90% del totale portafoglio titoli e il 28,69% del totale attivo.

B.2 Rischio connesso all'adeguatezza patrimoniale

Al 31 dicembre 2023 i coefficienti patrimoniali, si attestano rispettivamente ai seguenti livelli: CET1 Capital ratio al 19,94% (dal 19,16% al 31 dicembre 2022); Tier 1 ratio al 19,94% (rispetto al 19,16% al 31 dicembre 2022); Total Capital ratio al 19,94% (rispetto al 19,16% al 31 dicembre 2022).

Per assicurare il rispetto delle misure vincolanti e garantire che i fondi propri del Gruppo Banca Popolare Pugliese possano assorbire eventuali perdite derivanti da scenari di stress, tenendo conto dei risultati delle prove di stress prudenziali di cui all'articolo 100 della Direttiva 2013/36/UE e/o dei risultati delle prove di stress effettuate dall'intermediario in ambito ICAAP, l'Autorità di Vigilanza si aspetta che la Banca mantenga nel continuo i seguenti livelli di capitale:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET 1 ratio) pari all'9,95%, composto da un OCR CET1 ratio pari al 8,20% e da una Componente Target (Pillar 2 Guidance – P2G), a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari allo 1,75%;
- coefficiente di capitale di classe 1 (Tier 1 ratio) pari al 11,85%, composto da un OCR T1 ratio pari al 10,10% e da una Componente Target, a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari allo 1,75%;
- coefficiente di capitale totale (Total Capital ratio), pari al 14,35%, composto da un OCR TC ratio pari all'12,60% e da una Componente Target, a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari allo 1,75%.

Gli accordi di Basilea III prevedono inoltre che le banche monitorino il proprio indice di leva finanziaria (Leverage Ratio), calcolato come rapporto tra il Capitale di classe 1 dell'ente (Tier 1) e le esposizioni complessive dell'ente, secondo quanto previsto dall'art. 429 del Regolamento 575/2013. Al 31 dicembre 2023, il Leverage Ratio (coefficiente di leva finanziaria) del Gruppo si attesta al 7,53% (al 6,36% al 31 dicembre 2022), rispetto ad un minimo del 3%.

Con riferimento al requisito *MREL* (Minimum Requirement for own funds and Eligible Liabilities), ai sensi del Reg. UE 2014/806, modificato dal Reg. UE 877/2019, Banca d'Italia ha fissato, con comunicazione di avvio del procedimento di determinazione del 12 febbraio 2024, tale requisito nella misura del 10,10% del TREA e del 3% del LRE; misure che, dunque, devono ricorrere contemporaneamente. Al 31 dicembre 2023, l'MREL della Banca corrisponde al 19,936% del TREA e al 7,526% del LRE, pertanto entrambe al di sopra dei requisiti richiesti dall'Organo di Vigilanza.

B.3 Rischio connesso alla mancata o parziale attuazione del Piano Strategico

L'esercizio 2023 è stato il primo anno del Piano Industriale 2023-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 10 marzo 2023. Le mutate condizioni economiche e di scenario poste alla base del Piano Industriale hanno richiesto un aggiornamento delle stime, sottoponendo alla valutazione del Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 16 febbraio e 1° marzo 2024, il Budget 2024 e Roll-Forward 2025-2026 per il quale, nello scenario base e avverso, sono state adottate le più recenti proiezioni finanziarie alla data pubblicate da Prometeia a gennaio 2024.

Il Piano si basa su analisi, valutazioni e assunzioni di carattere generale e discrezionale formulate dal anche con il supporto delle previsioni e proiezioni fornita da Società esterne qualificate, autonome e indipendenti relative al verificarsi, nell'orizzonte temporale del Piano, di determinati eventi e circostanze che potranno non verificarsi oppure verificarsi in tempi diversi da quelli prospettati e che dipendono, in larga parte, da variabili non controllabili dal Gruppo e dai suoi Amministratori.

C.1 Rischio di credito e di deterioramento della qualità del credito

La banca è esposta al rischio di credito, ossia al rischio che un debitore non adempia alle proprie obbligazioni (ivi compreso il rischio che le controparti di operazioni aventi ad oggetto determinati strumenti finanziari risultino inadempienti prima del regolamento dell'operazione medesima) o che il relativo merito creditizio subisca un progressivo deterioramento. In occasione del provvedimento di Capital decision del 12/04/2023 Prot. N° 0664732/23, la Banca d'Italia nel prendere atto degli aggiornamenti comunicati ha invitato l'Emittente a proseguire nello svolgimento delle attività avviate, al fine di:

- rafforzare i presidi organizzativi in materia di classificazione dei crediti e quantificazione delle perdite e assumere iniziative idonee ad accelerare la riduzione degli NPLs;
- irrobustire la sostenibilità del modello di business diversificando le fonti di ricavo e ponendo al contempo massima attenzione alla dinamica dei costi e al contenimento del rischio di credito;
- favorire la diversificazione della composizione degli Organi sociali, sia in termini di genere che di esperienze e competenze;
- aumentare l'efficacia dei presidi sulle funzioni esternalizzate, specie in materia di Information Technology (CSE), e dei controlli di compliance e antiriciclaggio.

Al 31 dicembre 2023 i crediti verso clientela ordinaria del Gruppo, al lordo delle rettifiche, ammontano a 3.278,39 milioni di euro, in incremento di 113,30 milioni (+3,58%) rispetto al 31 dicembre 2022. I crediti verso clientela netti ammontano a 3.132,29 milioni di euro e registrano rispetto al 31 dicembre 2022 un incremento 112,99 milioni (+3,74%). I crediti verso la clientela in bonis al lordo delle rettifiche ammontano a euro 3.038,13 milioni in crescita di 126,06 milioni (+4,33%) rispetto al 31 dicembre 2022 e rappresentano il 92,67% del totale dei crediti lordi (92,01% al 31 dicembre 2022).

I crediti verso la clientela deteriorati al lordo delle rettifiche ammontano a euro 240,26 milioni e registrano un decremento complessivo di 12,76 milioni, pari a -5,04%, rispetto al 31 dicembre 2022, quale effetto netto di un decremento delle sofferenze per 25,60 milioni e

delle esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate per 3,66 milioni di euro e un incremento delle inadempienze probabili per 16,50 milioni di euro.

Tra le esposizioni deteriorate sono comprese esposizioni *forborne non performing* per 30,87 milioni di euro rettificati nella misura del 34,49% pari a 10,65 milioni di euro (dato comprensivo delle posizioni forborne, non performing classificate a sofferenze). Al 31 dicembre 2022 tali esposizioni ammontavano a 37,36 milioni di euro rettificati nella misura del 28,51% pari a 10,65 milioni di euro.

La percentuale di copertura delle esposizioni deteriorate al 31 dicembre 2023 risulta pari al 53,0% rispetto al 49,44% del 31 dicembre 2022. In particolare, la percentuale di copertura delle sofferenze risulta pari a 67,36% (60,07% nel 2022), quella delle inadempienze probabili al 34,07% (29,29% nel 2022) e quella delle esposizioni scadute e deteriorate al 18,79% (20,33% nel 2022). La percentuale di copertura dell'intero portafoglio crediti verso clientela ordinaria si posiziona, pertanto, al 31 dicembre 2023 al 4,46% rispetto al 4,61% del 31 dicembre 2022 quale effetto prevalente della riduzione dei crediti deteriorati e dell'incremento dei crediti in bonis.

L'NPL ratio netto per i crediti verso clientela si attesta a livelli superiori rispetto al sistema, pari al 31 dicembre 2023 al 3,61% contro il 4,24% del 31 dicembre 2022 (mentre l'NPL ratio al lordo delle rettifiche si attesta al 7,33% contro l'8,99% del 31 dicembre 2022). Il rischio di credito potrebbe essere ulteriormente influenzato negativamente per effetto degli impatti sull'economia legati al perdurare della crisi russo-ucraina a cui si sono aggiunte in corso d'anno delle nuove in Medio Oriente, che potrebbero comportare il peggioramento del portafoglio crediti con un aumento degli stock di crediti deteriorati e delle situazioni di insolvenza, nonché ulteriori costi derivanti da svalutazioni e deprezzamenti di attivi, con effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

C.2 Rischio di mercato

Il Rischio di Mercato è connesso alla possibilità di registrare perdite per effetto di una diminuzione del prezzo di mercato degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio. In tale ambito, il Gruppo identifica e disciplina il trattamento del rischio di posizione (derivante dall'oscillazione del prezzo dei valori mobiliari per fattori attinenti all'andamento dei mercati e alla situazione della società, del rischio di settlement (rischio di mancato regolamento della transazione), del rischio di cambio (rischio di subire perdite per effetto di avverse variazioni dei corsi delle divise estere su tutte le posizioni detenute denominate in valute estere) e del rischio di base (rischio di perdite causate da variazioni non allineate dei valori di posizioni di segno opposto simili ma non identiche). La gestione della tesoreria e quella del portafoglio titoli di proprietà sono attività di business complementari all'attività di impiego tradizionale verso la clientela, al fine di una gestione profittevole della liquidità eccedente. In particolare, l'incremento dei tassi di interesse può comportare un aumento del costo del finanziamento del Gruppo in misura più rapida ed elevata rispetto al l'incremento del rendimento degli attivi. Allo stesso modo, il decremento dei tassi di interesse potrebbe comportare una riduzione del rendimento delle attività detenute dal Gruppo a cui potrebbe non corrispondere un equivalente decremento del costo della raccolta.

L'assorbimento patrimoniale al 31 dicembre 2023 per rischio di tasso di interesse sul Banking Book è pari a 46,75 milioni (39,47 al 31 dicembre 2022), costituendo il 13,12% dei Fondi Propri alla stessa data (11,18% al 31 dicembre 2022).

SEZIONE C – INFORMAZIONI FONDAMENTALI SUI TITOLI

C.1 Quali sono le principali caratteristiche dei titoli?

Tipologia, classe e codice ISIN: obbligazioni Ordinarie “Banca Popolare Pugliese S.c.p.a. 16/06/2025 – 16/06/2030 serie 8275”,

Valuta e Valore Nominale: le Obbligazioni sono emesse in euro e hanno valore nominale pari a euro 1.000.

Durata delle obbligazioni: Cinque anni.

Diritti connessi alle Obbligazioni: le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria, e quindi il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale alla data di scadenza prevista dalle Condizioni Definitive salvo quanto previsto dalla Direttiva 2014/59/UE come recepita nel nostro ordinamento dai Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015.

Rango dei titoli nella struttura di capitale dell'Emittente in caso di insolvenza: i diritti connessi alle Obbligazioni costituiscono un'obbligazione contrattuale diretta, chirografaria e non subordinata dell'Emittente. Nell'ipotesi di applicazione del “bail-in”, il medesimo sarà attuato, con l'effetto di determinare la riduzione, l'azzeramento ovvero la conversione delle passività (tra cui le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa) in capitale dell'Emittente, a partire dal Capitale di Classe 1 o “Tier 1” e dal Capitale di Classe 2 o “Tier II” e, a seguire verso il basso, interesserà le ulteriori passività rappresentate nella tabella sottostante:

FONDI PROPRI	Capitale Primario di Classe 1	Common Equity Tier 1
	Capitale Aggiuntivo di Classe 1	Additional Tier 1
	Capitale di Classe 2	incluso le Obbligazioni Subordinate non assistite da privilegi o da garanzia
	Debiti Subordinati diversi dal Capitale Aggiuntivo di Classe 1 e 2	
	Debiti Chirografari di Secondo Livello	
	Debiti Ordinari - restanti passività ivi incluse le obbligazioni non subordinate (senior) non assistite da garanzie. <i>Si ricomprendono in questa categoria le obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base (obbligazioni “unsecured”).</i>	
	Depositi di importo superiore a 100 mila euro per depositante	

Nell'ipotesi di non applicazione degli “strumenti di risoluzione” (tra cui il “bail-in”) previsti dall'art. 22 del Reg. (UE) 806/2014, ma dalla procedura d'insolvenza nazionale, ossia la liquidazione coatta amministrativa – artt. 80 e seguenti del TUB -, l'articolo 91 del TUB prevede che nella liquidazione dell'attivo dell'ente creditizio siano soddisfatti, in via prioritaria, i creditori privilegiati, secondariamente i detentori di depositi presso la Banca e successivamente gli obbligazionisti senior e, a seguire, i portatori delle obbligazioni subordinate.

Eventuali restrizioni alla libera negoziabilità delle Obbligazioni: le Obbligazioni non sono soggette ad alcuna restrizione alla libera trasferibilità in Italia. Le Obbligazioni sono liberamente trasferibili nel rispetto di ogni eventuale limitazione dettata dalla normativa in vigore nei paesi in cui le Obbligazioni dovessero, una volta assolti i relativi obblighi di legge, essere collocati e/o negoziati successivamente all'ammissione alle negoziazioni.

La Nota Informativa non costituisce offerta, invito ad offrire, attività promozionale relativa alle Obbligazioni nei confronti di alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo di imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi

altro paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi").

Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del *Securities Act*, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Australia, Giappone e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Australia, in Giappone o negli Altri Paesi.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "*Public Offers of Securities Regulations 1995*" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000". Divieto di offerta e di vendita delle Obbligazioni a cittadini degli Stati Uniti d'America o a persone residenti negli Stati Uniti d'America. Le Obbligazioni non possono essere offerte o vendute, o comunque essere consegnate a cittadini o residenti negli Stati Uniti d'America o a soggetti sottoposti alla legislazione fiscale statunitense. Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933 e successive modifiche e non potranno conseguentemente essere offerte o vendute, comunque essere consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America nonché a cittadini o residenti negli Stati Uniti d'America o a soggetti sottoposti alla legislazione fiscale statunitense. Nessuna accettazione dell'Offerta può essere effettuata dagli Stati Uniti d'America o all'interno di essi da qualunque persona, indipendentemente dalla sua cittadinanza o paese di residenza.

Da ultimo, le Obbligazioni devono rispettare le previsioni di cui al Regolamento (UE) n. 833/2014 come da ultimo modificato e integrato e, dunque, non possono essere vendute a qualsiasi cittadino russo o persona fisica residente in Russia o a qualsiasi persona giuridica, entità od organismo stabiliti in Russia. In aggiunta, ai sensi dell'art. 1 *sexvicies* del Regolamento (UE) n. 756/2004, medesime restrizioni devono vedersi applicare a qualsiasi cittadino bielorusso o persona fisica residente in Bielorussia o a qualsiasi persona giuridica, entità od organismo stabiliti in Bielorussia.

C.2 Dove saranno negoziati i titoli?

Le Obbligazioni non saranno quotate presso mercati regolamentati o altri mercati di paesi terzi o mercati di crescita per le PMI.

Le Obbligazioni sono collocate sul Sistema Multilaterale di Negoziazione Vorvel segmento Vorvel Bonds, ove le medesime saranno ammesse a negoziazione a partire dalla data di regolamento delle sottoscrizioni, il **16/06/2025**.

C.3 Alle Obbligazioni è connessa una garanzia?

Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale rilasciata dall'Emittente né di garanzie reali o personali prestate da soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

C.4 Quali sono i principali rischi specifici per le Obbligazioni?

Di seguito sono riportati i fattori di rischio più significativi indicati con il medesimo numero riportato nella "Sezione 2 - Fattori di Rischio" della Nota Informativa.

2.1.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

È il rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere obblighi connessi alle Obbligazioni alle scadenze indicate nelle relative Condizioni Definitive. Al sottoscrittore, quindi, potrebbero non essere corrisposti i flussi di pagamento anche al verificarsi delle condizioni che li determinerebbero. Sottoscrivendo le obbligazioni in oggetto l'investitore diventa finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

2.1.2 Rischio connesso all'utilizzo del "bail-in"

In caso di applicazione del "bail-in" gli obbligazionisti si troverebbero esposti al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in capitale il proprio investimento, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente, a condizione che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti. Nell'applicazione dello strumento del "bail-in", le Autorità di Risoluzione dovranno procedere (i) alla riduzione, fino alla concorrenza delle perdite, ovvero, (ii) una volta assorbite le perdite, o in assenza di perdite, alla conversione in azioni computabili nel capitale primario.

2.1.4 Rischio connesso all'aumento dell'inflazione

I titolari delle Obbligazioni sono esposti al rischio di un aumento dell'inflazione in Italia e negli altri paesi dell'Unione Europea. Gli investitori devono considerare che gli sviluppi di tale fenomeno, non prevedibili, potrebbero avere un impatto negativo sul rendimento reale delle Obbligazioni, in quanto il valore del rimborso e della remunerazione del capitale sono calcolati in termini nominali e non reali e, di conseguenza, non vengono rivalutati in base all'andamento dell'inflazione.

2.1.5 Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

2.1.6 Rischio relativo al rimborso con ammortamento

Il rimborso del capitale attraverso un piano di ammortamento in rate periodiche, entro la Data di Scadenza dei Titoli (anziché in un'unica soluzione alla Data di Scadenza), potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità del Titolo.

L'investitore dovrà inoltre tener conto del fatto che, per effetto del rimborso con ammortamento, l'ammontare delle Cedole connesse alle Obbligazioni diminuirà nel corso della vita dell'Obbligazione, essendo l'ammontare delle Cedole determinato sulla base di un valore percentuale del valore nominale residuo delle Obbligazioni.

2.3.1 Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il loro valore teorico (fair value), che potrebbe anche essere inferiore al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

2.3.2 Rischio di tasso di mercato

L'investitore è esposto al rischio che il valore di mercato delle Obbligazioni vari nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. Pertanto, l'investitore deve tener presente che un aumento dei tassi di interesse di mercato può comportare una riduzione del valore di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale.

2.4.4. Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo governativo

L'investitore potrebbe ottenere un rendimento delle Obbligazioni inferiore a quello ottenibile investendo in un titolo governativo (a parità di durata residua e caratteristiche finanziarie), anche tenuto conto della differente rischiosità del titolo governativo rispetto a quella dell'Emittente.

2.5.1 Rischio connesso all'applicazione di una commissione di negoziazione sul mercato secondario

L'investitore deve tener conto che in caso di vendita del titolo prima della scadenza, il valore dell'investimento potrebbe subire una decurtazione per l'applicazione di una commissione di negoziazione prevista per il mercato secondario.

2.5.2 Rischio correlato alla presenza di conflitti di interessi

L'Emittente, in quanto coinvolto a vario titolo nel collocamento e nell'emissione delle Obbligazioni, potrebbe avere rispetto all'operazione di Offerta al pubblico delle obbligazioni un interesse proprio, potenzialmente in conflitto di interesse con quello dell'investitore. Di seguito vengono indicati i conflitti di interessi connessi con l'emissione e il collocamento delle Obbligazioni:

- Coincidenza dell'Emittente con il Soggetto incaricato del Collocamento e con il Responsabile del Collocamento.
- Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo
- Rischio connesso al fatto che i Soggetti Incaricati del Collocamento possano avere un interesse proprio nell'operazione.

Tutte le attività sopra indicate possono dare luogo a situazioni di conflitto d'interesse in quanto potenzialmente idonee ad incidere sul valore delle Obbligazioni. Resta fermo che eventuali ulteriori conflitti di interesse diversi da quelli descritti nella Nota Informativa, che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, sono indicati nelle Condizioni Definitive.

SEZIONE D – INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULL'OFFERTA PUBBLICA DELLE OBBLIGAZIONI

D.1 A quali condizioni posso investire in questo titolo e qual è il calendario previsto?

Ammontare totale dell'Offerta: l'ammontare totale dell'emissione è pari a Euro 5.000.000, per un totale di n. 5.000 obbligazioni, ciascuna del valore nominale pari a Euro 1.000.

Prezzo di emissione: le Obbligazioni sono emesse al prezzo di Euro 1.000, pari al 100% del valore nominale.

Soggetti incaricati del collocamento: le Obbligazioni sono collocate direttamente sul sistema multilaterale di negoziazione Vorvel e possono essere sottoscritte presso gli intermediari autorizzati abilitati ad operare sul predetto sistema; Equita SIM S.p.A. ricopre il ruolo di Soggetto incaricato del collocamento. Il ruolo di Responsabile del Collocamento è ricoperto dall'Emittente.

Periodo d'Offerta: le obbligazioni saranno offerte dal 12/05/2025 al 12/06/2025.

Destinatari dell'Offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione: Le Obbligazioni sono collocate esclusivamente sul mercato italiano, offerte al pubblico indistinto in Italia. Le obbligazioni potranno essere sottoscritte mediante l'immissione di proposte di sottoscrizione esclusivamente presso il sistema multilaterale di negoziazione Vorvel. Gli investitori che intendono sottoscrivere le Obbligazioni durante il Periodo di Offerta dovranno rivolgersi all'Emittente e a qualsiasi intermediario autorizzato che immetterà l'ordine direttamente o, qualora non sia abilitato ad operare sul sistema multilaterale di negoziazione Vorvel, per il tramite degli operatori partecipanti a Vorvel.

Le domande di sottoscrizione delle obbligazioni collocate per il tramite del sistema multilaterale di negoziazione Vorvel sono irrevocabili.

Possibilità di annullare o ridurre la sottoscrizione dell'Offerta – Chiusura anticipata dell'Offerta: Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del Prestito obbligazionario e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo <https://www.bpp.it/> secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'Offerta delle relative Obbligazioni. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta).

L'Emittente darà comunicazione di detta decisione mediante apposito Avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo <https://www.bpp.it/obbligazioni> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari: Il pagamento delle Obbligazioni sottoscritte è effettuato mediante addebito dei conti correnti dei sottoscrittori alla data di sottoscrizione delle Obbligazioni con valuta Data di Godimento o successivamente se la sottoscrizione avviene, durante il Periodo di Offerta, ma in una data successiva alla Data di Godimento. Nel caso di valuta di sottoscrizione successiva alla Data di Godimento del prestito il prezzo delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento. Alla data di chiusura del Periodo di Offerta, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'Offerta saranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante deposito presso Euronext Securities, Milano.

Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente: non sono previste da parte dell'Emittente spese, commissioni o altri oneri a carico dei sottoscrittori in aggiunta al prezzo di emissione delle Obbligazioni. Inoltre, il prezzo di emissione non include costi.

D.2 Chi è l'offerente e/o il soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione?

Offerente: L'Emittente.

Soggetto che chiede l'ammissione a negoziazione: non applicabile.

D.3 Perché è redatto il presente prospetto?

Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi: Le Obbligazioni sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente. L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, al netto di eventuali commissioni di sottoscrizione, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.

Principali conflitti di interesse: L'Emittente, in quanto coinvolto a vario titolo nel collocamento e nell'emissione delle Obbligazioni, potrebbe avere rispetto all'operazione di Offerta al pubblico delle obbligazioni un interesse proprio, potenzialmente in conflitto di interesse con quello dell'investitore. Di seguito vengono indicati i conflitti di interessi connessi con l'emissione e il collocamento delle Obbligazioni:

- Coincidenza dell'Emittente con il Soggetto incaricato del Collocamento e con il Responsabile del Collocamento;
- Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo;
- Rischio connesso al fatto che i Soggetti Incaricati del Collocamento possano avere un interesse proprio nell'operazione.